



REGIONE PIEMONTE  
CITTA' DI VERCELLI

## AREA STRATEGICA MONTEFIBRE B2 PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

AMBITI 1 E 2 COME INDIVIDUATI  
NELLO STUDIO DI FATTIBILITA'

(D.C.C n. 7 del 16/02/2017)

PROPONENTE

**Nova Coop** società cooperativa  
Il Procuratore  
Antonio Angelino Luigi AUNO



Gruppo Nova Coop s.c.  
Via Nelson Mandela 4  
13100 Vercelli (VC)

### PROGETTO URBANISTICO E ARCHITETTONICO

Ing. Sabina Carucci  
Ordine degli Ingegneri di Torino n° 10590V

### OPERE DI URBANIZZAZIONE

Ing. Jacopo Tarchiani  
Ordine degli Ingegneri di Torino n° 12941

### AMBIENTE

Dott. Lorenzo Morra  
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Torino n° 712

### ACUSTICA

Ing. Rosamaria Miraglino  
Ordine degli Ingegneri di Torino n° 8961L



### PROGETTO COORDINAMENTO

Prof. Ing. Attilio Bastianini  
Ordine degli Ingegneri di Torino n° 0170H

PROGETTISTI



Via Lamarmora, 80  
10128 Torino  
+39 011 58 14 511  
posta@aigroup.it

ELABORATO

### CONSULENZE SPECIALISTICHE

#### TRAFFICO

Ing. Ernesto MONDO - STUDIO SAMEP MONDO ENGINEERING SRL  
Ordine degli Ingegneri di Torino n° 5991Y

#### GEOLOGIA E BONIFICHE

Dott.ssa Gabriella POGLIANO - STUDIO PLANETA

#### ECONSULTING

Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte  
Sezione A - numero 583

REVISIONE

# 06.02

## VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

Revisione I - data: 12/2018

## Sommario

1	PREMESSA.....	2
2	DESCRIZIONE PROGETTO .....	2
3	VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA.....	4
3.1	Metodologia operativa .....	5
3.2	Analisi delle norme urbanistiche ed elaborazione della bozza di Classificazione Acustica (Fase I) .....	5
3.3	Analisi dello stato attuale delle aree (Fase II) .....	6
3.4	Omogeneizzazione delle aree (Fase III) .....	6
3.5	Classificazione definitiva (Fase IV) .....	7
4	CONCLUSIONI .....	8

## 1 PREMESSA

La relazione contiene specifiche tecniche (introduzione di previsioni normative e/o aggiustamenti progettuali) atte a dimostrare la congruità del Piano Esecutivo Convenzionato all'interno dell'"Area Strategica Montefibre B2" con il Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Con riferimento alla L.R. 52/2000 e alle "Linee guida per la Classificazione Acustica del territorio", la compatibilità del Piano Esecutivo Convenzionato è verificata a partire dal divieto di accostamento di classi non contigue dove non esistente già in fase di prima zonizzazione, nonché dalla compatibilità acustica della dimensione delle aree a destinazione variata.

La presente relazione è redatta dall'ing. Rosamaria Miraglino, riconosciuto tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della Legge Quadro n. 447/95 con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 397 del 24.11.2004.

## 2 DESCRIZIONE PROGETTO

Il complesso delle aree Snia-Montefibre si trova a nord del centro di Vercelli: l'area è delimitata a nord dalla linea ferroviaria Torino-Milano, a sud e ad ovest dalla viabilità di cornice al centro Viale Torricelli e ad est da Corso Rigola. L'area è separata ad est dal fiume Sesia da una fascia residenziale e di servizio a carattere sportivo.

Il PEC prevede la riqualificazione della porzione di area di proprietà Nova Coop s.c. suddivisa nei due Ambiti di intervento Ambito 1 e Ambito 2 come definiti dallo Studio di Fattibilità "Area Strategica Montefibre B2" approvato con D.C.C. n.7 del 16/02/2017.

Obiettivo principale del progetto è la riqualificazione di un tassello di Città abbandonato da anni e la connessione, visiva e fisica con il tessuto urbano circostante, caratterizzato da una pluralità e vivacità di funzioni produttive/artigianali e commerciali.

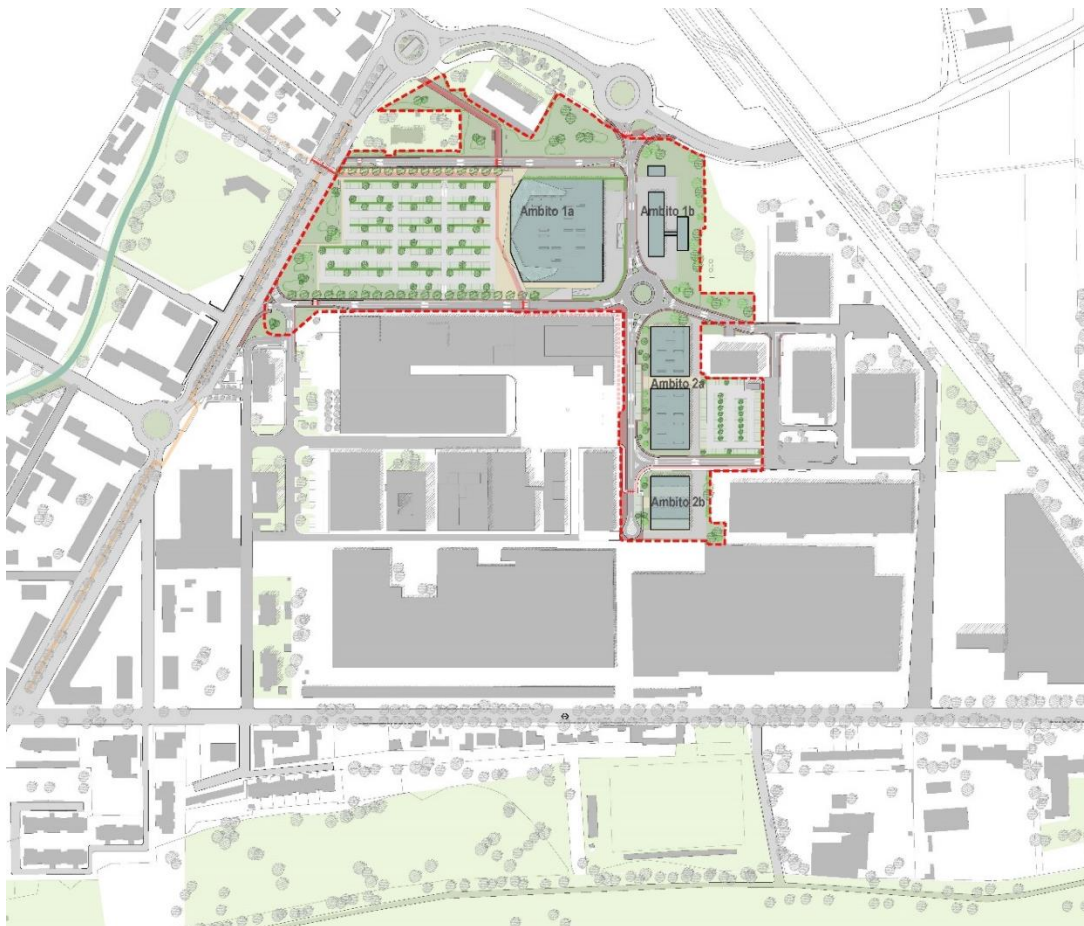
Il progetto prevede la demolizione di tutti i fabbricati esistenti all'interno del perimetro di PEC: gli edifici esistenti hanno destinazione produttiva e sono da molti anni in stato di abbandono. L'attuazione del progetto sarà anticipata da una fase di demolizione dei manufatti e dalla bonifica dei suoli.

Il progetto propone l'insediamento di attività commerciali e artigianali a completamento di quelle già esistenti e la realizzazione di tratti di viabilità per garantire il collegamento degli Ambiti con la viabilità esistente esterna al perimetro di PEC e una fruizione dell'intera area da parte delle diverse utenze (commerciali, artigianali e industriali).

Particolare attenzione è stata posta anche alla fruizione degli spazi pubblici e ad uso pubblico pedonali pavimentati e sistemati a verde raggiungibili anche dai percorsi ciclo-pedonali che, congiungendosi alla rete ciclo-pedonale esistente, permettono la comunicazione con il centro cittadino e con la limitrofa vasta area verde lungo fiume. Si è provveduto a localizzare anche delle aree destinate alla sosta delle biciclette in prossimità dei percorsi ciclo-pedonali e delle aree pedonali attrezzate.

La rete viaria in progetto è composta da un asse ovest-est a due sensi di marcia che si connette alla rotonda ad ovest lungo Viale Torricelli, prossima al sottopasso ferroviario, e da ulteriori rami trasversali, alcuni dei quali sfociano su Viale Torricelli e altri si inseriscono nella zona industriale confinante a nord. Una rotonda spezza l'asse est-ovest in due tratti entrambi a doppio senso di marcia e li connette ai rami di connessione sud-nord; quello di collegamento con l'area industriale a nord anch'esso a doppio senso di marcia, mentre il ramo sud a senso unico di marcia, consente l'uscita su Viale Torricelli. L'ingresso all'area da Viale Torricelli avviene dalla rotonda esistente posta ad ovest lungo il viale o dal nuovo ramo a senso unico di marcia di connessione con l'asse ovest-est.

A servizio delle attività insediate, sono previste due grandi aree a parcheggio (in parte privato e in parte privato assoggettato ad uso pubblico), una nell'Ambito 1 e una nell'Ambito 2 oltre ad alcuni stalli a nastro lungo la viabilità.



**Figura 1: Planivolumetrico dell'area di progetto**

Il PEC prevede la demolizione di tutti gli edifici esistenti, che versano in condizioni di completo degrado.



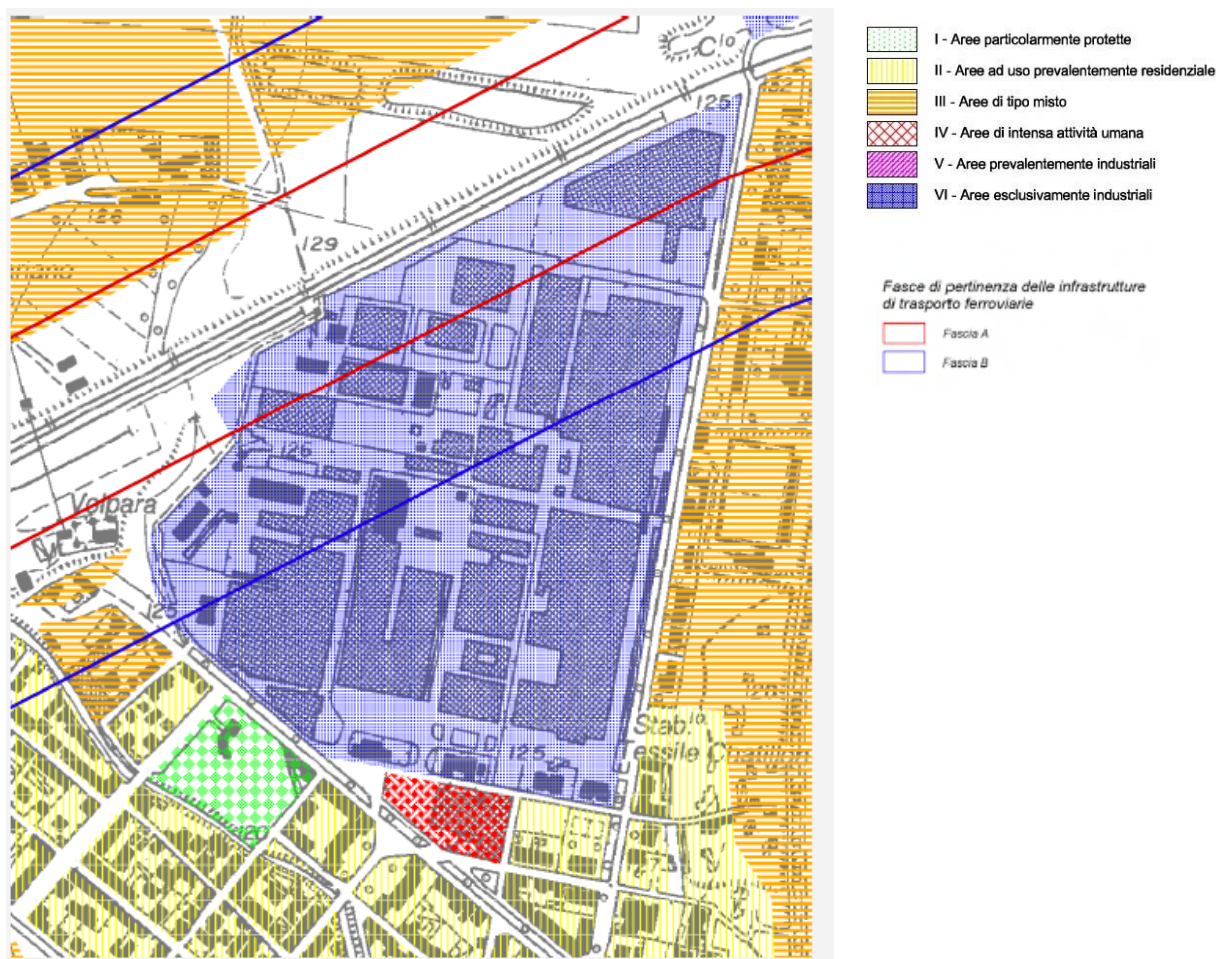
**Figura 2: Demolizioni in progetto**

### 3 VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

La Città di Vercelli ha approvato il Piano di Classificazione Acustica comunale (P.C.A.) con Delibera di Consiglio Comunale n° 50 del 20/04/2004.

L'area oggetto di studio è ascritta alla classe VI (aree esclusivamente industriali) con limiti di immissione pari a 70 dB(A) diurni e 70 dB(A) notturni.

Lo stralcio della zonizzazione acustica vigente del Comune di Vercelli è riportata in figura seguente.



**Figura 3: Estratto P.C.A. vigente**

La verifica di compatibilità acustica delle previsioni urbanistiche-edilizie del Progetto Definitivo del P.R.G. della Città di Vercelli rispetto al *Piano di Classificazione Acustica* comunale viene effettuata sulla base delle disposizioni presenti all'interno della normativa di settore vigente (Legge 447/95, L.R. 52/00 e D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802).

La verifica di compatibilità acustica contiene adeguate specifiche tecniche atte a dimostrare la congruità delle scelte urbanistiche rispetto ai criteri informativi contenuti all'interno del *Piano di Classificazione Acustica* comunale, anche mediante l'introduzione di previsioni normative ed accorgimenti progettuali atti ad evitare accostamenti critici.



### 3.1 Metodologia operativa

Il principio in base al quale viene effettuata la verifica di compatibilità acustica consiste essenzialmente nel divieto di inserire, attraverso le previsioni urbanistiche-edilizie del Progetto Definitivo del P.R.G. della Città di Vercelli, dei nuovi accostamenti critici (accostamento di aree i cui valori di qualità differiscono in misura superiore a 5 dB(A)) rispetto a quelli esistenti all'interno del *Piano di Classificazione Acustica* comunale approvato.

Il divieto di "creare" accostamenti critici è previsto dalle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 che, ad eccezione dei casi in cui esistano evidenti discontinuità morfologiche che giustifichino la deroga dal punto di vista acustico, vieta di assegnare ad aree contigue limiti di esposizione al rumore che si discostino in misura superiore a cinque decibel (pari ad un salto di classe). Tale divieto viene derogato qualora, nelle zone già urbanizzate, non sia possibile rispettare tale vincolo a causa di preesistenti destinazioni d'uso.

Sulla base di tali elementi la verifica di compatibilità viene effettuata secondo la seguente metodologia operativa:

- Analisi delle Norme Tecniche di Attuazione del Progetto Definitivo del P.R.G. della Città di Vercelli, determinazione delle classi acustiche per le aree oggetto delle nuove previsioni urbanistiche del Progetto Definitivo del P.R.G. della Città di Vercelli ed elaborazione della bozza di Classificazione Acustica (Classificazione acustica da Fase I);
- Elaborazione delle ipotesi di variazione introdotte al P.C.A. dal PEC oggetto della presente relazione e analisi relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe (Fase II);
- Accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione (Fase III);
- Verifica di compatibilità acustica ovvero la verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 38021 "Criteri per la classificazione acustica del territorio" (Fase IV).

### 3.2 Analisi delle norme urbanistiche ed elaborazione della bozza di Classificazione Acustica (Fase I)

Le norme urbanistiche ed acustiche a cui si fa riferimento per redigere la presente verifica di compatibilità acustica per il Piano Esecutivo Convenzionato in oggetto sono le seguenti:

- PRG del Comune di Vercelli adottato, integrato e successivamente parzialmente rielaborato con D.C.C. n. 35 in data 23/4/2007, n. 64 in data 23/7/2008 e n.105 in data 15/12/2012.
- Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione;
- Piano di Classificazione Acustica della Città di Vercelli;

Durante questa fase si procede all'elaborazione di una prima bozza di classificazione acustica del territorio a partire dall'analisi delle aree normative del P.R.G.C. individuando una connessione diretta con le definizioni delle classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/1997.

Attraverso tale procedura si stabilisce una classe acustica (o un intervallo di classi) per le destinazioni d'uso previste dal PEC.

Nell'analisi, così come previsto dai "Criteri per la classificazione acustica del territorio" emanati dalla Regione Piemonte, non viene considerata la presenza di infrastrutture dei trasporti in quanto soggette a specifiche norme.

La seguente Tabella 1 mostra la connessione individuata tra le destinazioni d'uso previste dal PEC con la corrispondente classificazione acustica per la Fase II.

Tabella 1 – Corrispondenze tra Destinazioni d'uso e Classi Acustiche

Destinazione d'uso	Classe Acustica
Commerciale/artigianale	IV/V/VI

### 3.3 Analisi dello stato attuale delle aree (Fase II)

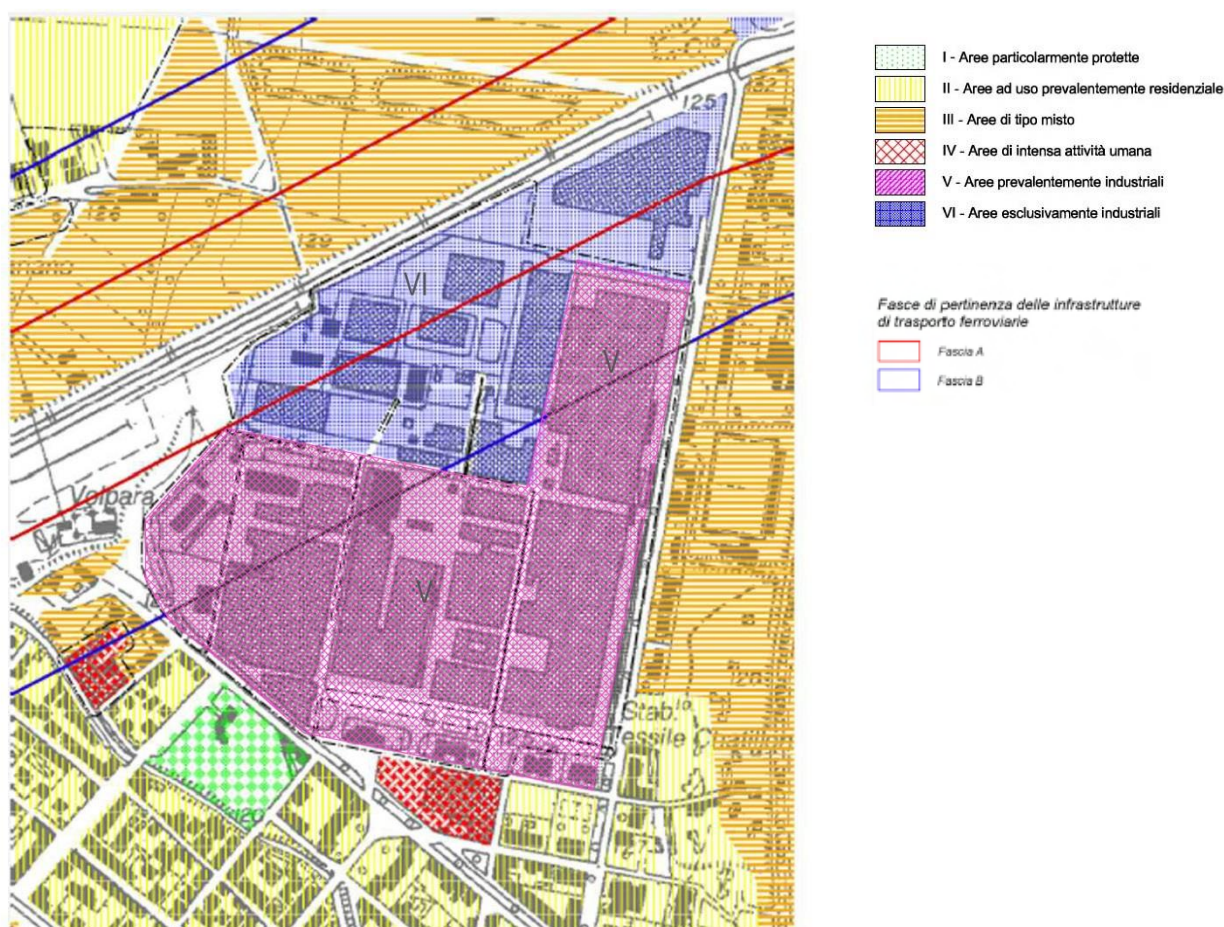
L'area del PEC è sito all'interno dell'area ex SNIA Montefibre, un complesso industriale che si estende su di una superficie complessiva di circa 250.000 mq, ubicato nel settore nord-est della città di Vercelli, in prossimità della linea ferroviaria Torino-Milano, (a nord e nord-ovest) e dell'alveo del Fiume Sesia (ad est).

L'area è delimitata a est da corso Rigola, a sud-est da via Meucci, a sud-ovest da viale Torricelli, a nord-ovest dai binari della linea ferroviaria e a nord da una strada privata che costituisce una delle traverse di corso Rigola.

Si tratta di un'area già antropizzata, che attualmente ospita una serie di attività diversificate. Il complesso è occupato prevalentemente da fabbricati industriali dismessi, che versano in stato di abbandono.

Per tale motivo si ritiene che la classe più idonea a rappresentare le destinazioni d'uso previste dal PEC sia la classe V (aree prevalentemente industriali).

Nella figura seguente si riporta lo Stralcio del Piano di Classificazione Acustica relativa a questa fase .



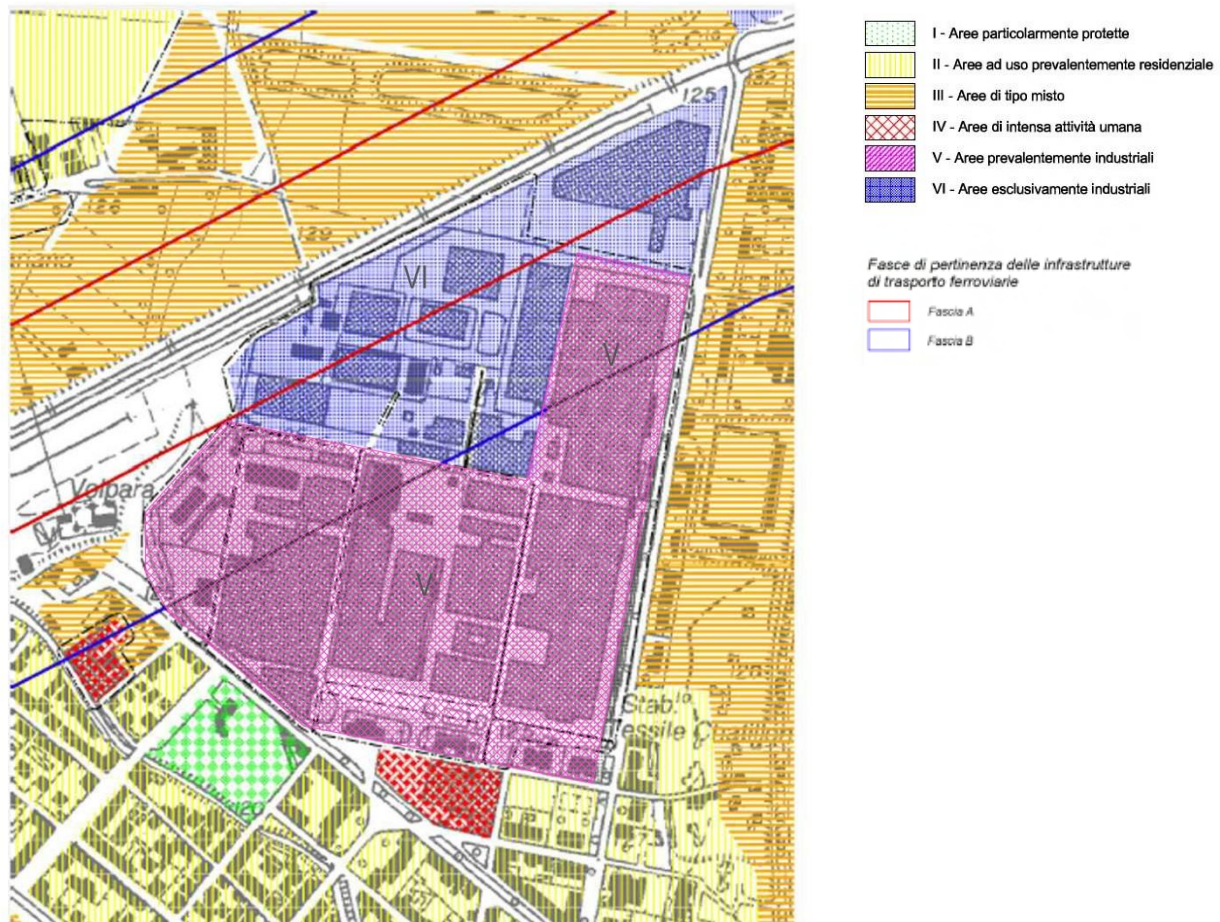
**Figura 4: Stralcio della Proposta di Variante al Piano di Classificazione Acustica relativo alla Fase II**

### 3.4 Omogeneizzazione delle aree (Fase III)

Al fine di evitare un Piano di Classificazione Acustica eccessivamente parcellizzato e quindi non attuabile in pratica, si applica la procedura di omogeneizzazione definita all'interno delle Linee Guida regionali. Attraverso tale criterio metodologico si procede ad uniformare la classe acustica delle aree a diversa destinazione d'uso costituenti l'isolato (unità territoriale minima di riferimento), applicando questo processo solo a quelle superfici che hanno una dimensione inferiore a 12.000 m<sup>2</sup>.

Le aree oggetto di PEC hanno dimensioni superiori a 12.000 m<sup>2</sup> per cui non si rende necessaria l'omogeneizzazione delle aree.

Di seguito si riporta lo Stralcio del Piano di Classificazione Acustica successivo alla fase III di omogeneizzazione delle aree.



**Figura 5: Stralcio della Proposta di Variante al Piano di Classificazione Acustica relativo alla Fase III**

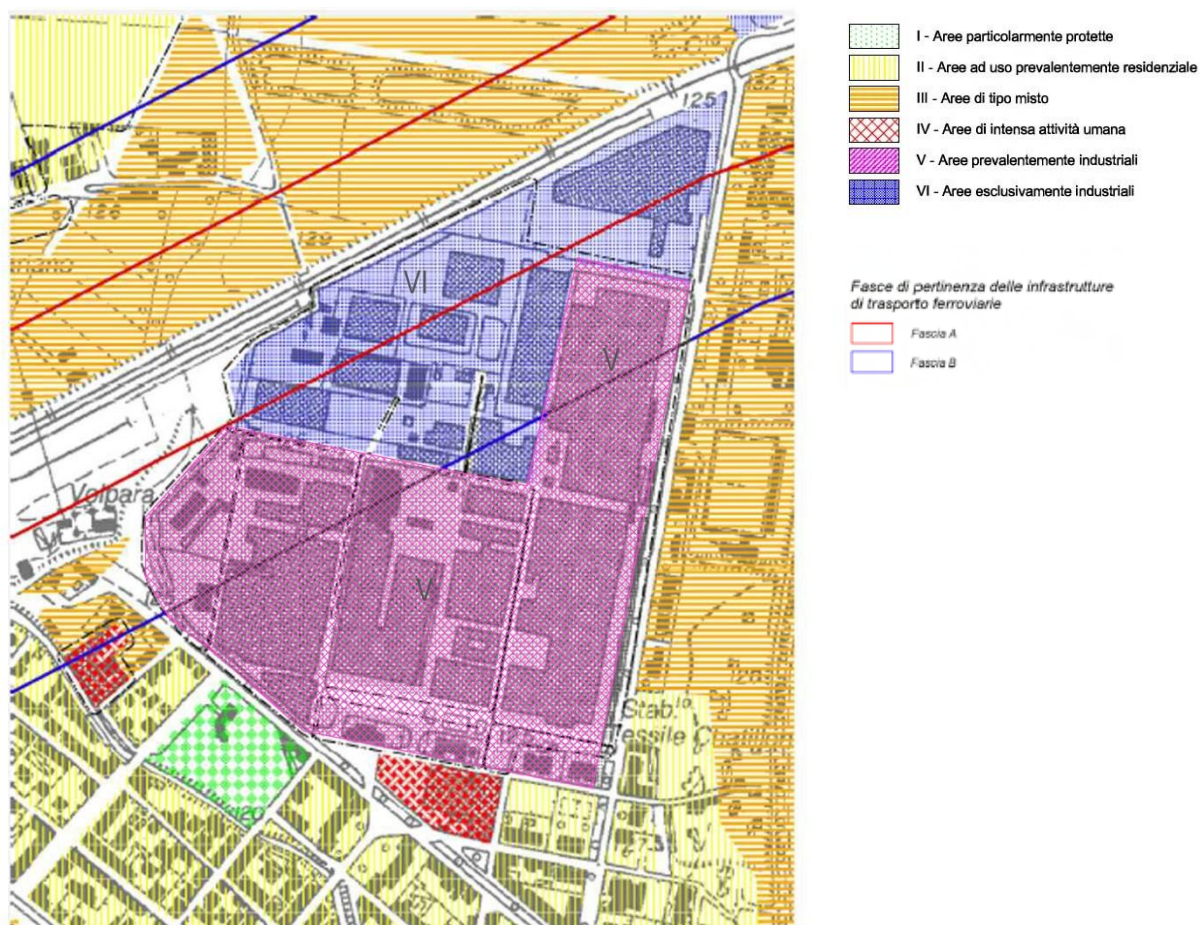
### 3.5 Classificazione definitiva (Fase IV)

La Fase IV prevede l'inserimento di fasce cuscinetto di 50 m per evitare gli accostamenti critici tra le classi qualora non esistenti in fase di prima zonizzazione.

Il piano di Classificazione Acustica contiene già accostamenti critici tra classi acustiche non contigue ; vista l'esistenza dell'accostamento critico già in fase di prima zonizzazione si ritiene non necessario l'inserimento della fascia cuscinetto.

In figura seguente si riporta quindi la Proposta di Classificazione Acustica per il PEC oggetto della presente relazione.





*Figura 6: Stralcio della Proposta di Variante al Piano di Classificazione Acustica*

## 4 CONCLUSIONI

Il Piano Esecutivo Convenzionato previsto per **Area Strategica Montefibre B2** risulta compatibile con il Piano di Classificazione Acustica adottato dal Comune di Vercelli; che dovrà comunque essere modificato a seguito del cambio di classe proposto per l'area interessata dal progetto (da classe VI a classe V).